



abruzzoweb.it

SOGNO BOLT A L'AQUILA NEL 2022! FIRMATA CANDIDATURA AI MONDIALI ATLETICA MASTER

di **Alberto Orsini**

L'AQUILA - Il recordman dei 100 metri **Usain Bolt** che scatta sulla pista di piazza d'Armi dell'Aquila, duellando con i suoi rivali di tutta una carriera come **Justin Gatlin** e altri.

Per ora è solo un sogno, ma la prospettiva diventerà clamorosamente concreta se il capoluogo abruzzese riuscirà ad aggiudicarsi l'organizzazione dei Mondiali Master (ovvero over 35) di atletica, per cui è in lizza.

Una manifestazione che, si stima, potrebbe portare in Abruzzo 9 mila atleti nell'arco di due settimane, dal 16 al 31 luglio 2022, con un budget ipotizzabile di 2 milioni di euro, ma introiti sul territorio molto maggiori, secondo alcune ipotesi ben 15 milioni.

Numeri che andranno sviluppati e approfonditi nei numerosi dossier da predisporre per concorrere: il sogno di una vita per **Gianni Lolli**, presidente della società Athletics Promotion, solo omonimo del vice presidente della Regione, che, al momento, è l'uomo ovunque della candidatura.

Dell'ipotesi si parla già da qualche tempo e il sindaco aquilano, **Pierluigi Biondi**, ha di recente sottoscritto il modulo che rappresenta il primo step di un percorso che, comunque, sarà molto lungo e accidentato.

Primo di numerosi ostacoli, la necessità di reperire i 50 mila dollari (inviato ma manca situazione economica da risolvere, 50 mila dollari (42 mila euro) per l'accoglienza delle delegazioni, la preparazione dei dossier e i viaggi nelle varie occasioni internazionali dove si decideranno le assegnazioni.

Inoltre, occorrerà il placet della Fidal (Federazione italiana di atletica leggera) che, nel consiglio federale del prossimo 29 settembre, deciderà la candidata italiana, un primo traguardo da tagliare.

Infine, comincerà la lunga corsa verso l'assegnazione definitiva, prevista per luglio 2018 ai Campionati mondiali di Malaga in Spagna.

Tutto da valutare, tra finanziamenti pubblici e privati, come potrebbe essere strutturato il budget per L'Aquila, anche perché altri 140 mila euro serviranno come garanzia al momento della firma del contratto.

L'anno scorso in Australia, a Perth, si è scelto il Canada, e in particolare Toronto, per l'edizione 2020.

Su 22 edizioni dell'evento, annuale fino al 2016 per poi divenire biennale, solo nel 1985, a Roma, e nel 2007, a Riccione, i Mondiali sono stati ospitati dall'Italia.

Si è già fatta una prima ipotesi sulle strutture: superstar la pista di piazza d'Armi, come già detto,

alla quale, verosimilmente, bisognerebbe aggiungere tribune, anche prefabbricate, dall'altro lato dell'impianto, lungo via Beato Cesidio.

Inoltre, al vecchio stadio "Fattori" si potrebbero tenere delle gare di lancio, ma c'è anche l'ipotesi suggestiva di ospitare alcune gare, come il salto in lungo e il salto triplo, sul prato davanti alla Basilica di Collemaggio, quello che ha ospitato di recente i concerti di **Massimo Ranieri, Eraldo Meta e Mario Biondi**.

Lo stadio nuovo "Gran Sasso-Acconcia", invece, potrebbe essere usato per le cerimonie ma non per molte gare, essendo il manto in erba sintetica non ammesso.

Una kermesse simile metterebbe alla prova il tessuto cittadino e, in uno scenario ottimistico, potrebbe segnare la "fine" della ricostruzione post-terremoto 2009, destinando anche alla residenzialità degli atleti gli alloggi antisismici del progetto C.a.s.e..

Sarebbe stato, anche, l'ideale apripista alle ipotetiche Olimpiadi di Roma del 2024, due anni dopo la rassegna iridata, ma almeno quel sogno è tramontato. Non resta che tramutare questo in realtà.

06 Settembre 2017 - 06:55